

# La Venezia di Shylock cupa come Gotham City

SIMONA SPAVENTA

VENEZIA come Gotham City, città cupa, marcia e lugubre come in un film di Batman. Dopo il *Ventaglio* goldoniano alla Tim Burton, appena visto al Tieffe Menotti e vincitore del premio Sipario, attinge ancora una volta all'immaginario cinematografico della sua generazione Alberto Oliva, classe 1983, per il suo *Mercante di Venezia*, produzione del Teatro Giacosa di Ivrea, in prima nazionale stasera al Teatro Libero. Il giovane regista, fresco vincitore del **Premio Pirandello** come miglior emergente, asciuga il dramma di Shakespeare in un adattamento per soli cinque personaggi (e attori), rileggendolo dal punto di vista dei giovani veneziani Antonio e Bassano, scapestrati e bamboccioni, «che fluttuano — spiega — in una precarietà e in un'assenza di futuro, nella mancanza di certezze e valori stabili su cui costruire delle prospettive che sono la stesse che vive la mia generazione».

Alla Venezia «atemporale e in decadenza, popolata di soli uomini che si muovono su passerelle di legno scricchiolanti in bilico su una melma pericolosa e ributtante», si oppone l'idilliaca Belmonte dove vive l'unica donna, Porzia, luogo del sogno illusorio e della femminilità, mentre Shylock l'ebreo diventa il capro espiatorio, il diverso da discriminare, «punito per la sua coerenza da una generazione che, come noi, non ha niente in cui credere, e niente da perdere, e invidia i padri che avevano valori forti per cui morire». A fare da connessione, la figura del "fool", aggiunta dal regista a sintesi dei tanti personaggi che popolano l'originale shakespeariano, che in chiave quasi pirandelliana diventa «l'unico che può incarnare l'identità degli altri, e dire la verità. Perché, come dice una delle battute iniziali della commedia, "il mondo è un palcoscenico in cui ognuno recita una parte"».

**Teatro Libero** via Savona 10, da stasera al 9 dicembre, ore 21, 21/10 euro, tel. 028323126



Al Libero la  
nuova regia  
dell'emergente  
Alberto Oliva  
del "Mercante"  
di Shakespeare

**PREMIATO**

Il regista della  
pièce Alberto  
Oliva ha vinto il  
Premio Pirandello

